



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Oggetto: Intervento di recupero, valorizzazione ed ampliamento del parco con restauro e messa in sicurezza delle strutture monumentali presso la Chiesa bizantina Cattolica di Stilo (RC). Fonti di finanziamento: Legge 232/2016, art. 1 co. 140 – Edilizia pubblica – Eliminazione delle barriere architettoniche. Annualità 2021, importo € 1.000.000,00, Capitolo 8105/1.CUP F51D16000010001.

Affidamento dei Servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria per collaudo statico in corso d'opera e finale, ai sensi del D. lgs. n. 36/2023 e dell'art. 30 dell'allegato II.14, sezione III del D. lgs. n. 36/2023.

Indice

1. Generalità
2. Oggetto
3. Norme applicabili
4. Modalità e tempi di espletamento dell'incarico
5. Subappalto
6. Garanzie
7. Compensi e pagamenti delle competenze
8. Penali
9. Obblighi generali
10. Tracciabilità dei flussi finanziari
11. Incompatibilità
12. Riservatezza
20. Spese contrattuali
21. Definizioni delle controversie
22. Responsabile Unico del Progetto





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Art. 1 Generalità

Il presente Capitolato disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione delle prestazioni relative al servizio di collaudo Statico finale ed in corso d'opera, come specificati al successivo art. 2.

Le prestazioni oggetto dell'incarico si inseriscono nell'ambito dell'intervento di recupero e valorizzazione della Chiesa Bizantina denominata La Cattolica di Stilo, e sono finalizzate alla verifica della conformità strutturale, documentale e prestazionale dell'opera, nel rispetto delle norme tecniche vigenti, con particolare riferimento al Capitolo 9 delle NTC 2018 (D.M. 17/01/2018) e al D.Lgs. n. 36/2023.

Le attività dovranno garantire un giudizio tecnico attendibile e motivato, circa la collaudabilità delle opere strutturali oggetto dell'appalto.

Le prestazioni sono relative all'intervento **"Chiesa bizantina Cattolica. Interventi di recupero, valorizzazione e ampliamento del parco con restauro e messa in sicurezza delle strutture monumentali"**, finanziato con la Legge 11/12/2016 n. 232 art. 1 comma 140 per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00 (cap. 8105/1 € 500.000,00 per l'anno 2020 e € 500.000,00 per l'anno 2021), ed, in particolare, sono riferite alle strutture delle passerelle lignee, oggetto del progetto di miglioramento dell'accessibilità ed adeguamento approvato.

Gli oneri economici per le prestazioni in oggetto sono compresi nel quadro economico **(voce b.13.2)** allegato al Progetto Esecutivo, approvato con Decreto Direttoriale DRM – CAL Rep. 87 del 23/11/2023 e posto a base di gara, con importo lavori pari ad € 730.824,57. Su tale importo, sulla base di quanto disposto dal D.M. 17/06/2016, è stato calcolato l'importo a base di gara dell'incarico, di cui al successivo art. 7.

Art. 2 Oggetto

L'incarico comprende l'espletamento dei compiti e funzioni disposti dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, dall'art. 30 dell'allegato II.14 – Sezione III del D. Lgs. n. 36/2023, dalle Norme Tecniche delle Costruzioni 17/01/2018 e leggi in vigore o che dovessero medio tempore essere emesse in materia, e consisterà in particolare:

- nella ispezione generale dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali dell'opera con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con il progetto esecutivo strutturale, attraverso un processo ricognitivo alla presenza del direttore dei lavori e della impresa appaltatrice;
- nell'esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dalla direzione dei lavori e dei verbali di prelievo dei materiali;
- nell'esame dei certificati di accettazione dei materiali;
- nella esecuzione di visite in corso d'opera;
- nell'esame della relazione a struttura ultimata redatta dal direttore dei lavori;
- nella predisposizione del programma delle eventuali prove di carico con indicazione degli elementi strutturali da sottoporre a prova, precisazione delle modalità esecutive, ed analisi dei risultati ottenuti. Le suddette prove saranno eseguite a cura dell'impresa appaltatrice sotto la sorveglianza e direzione del collaudatore statico;
- nella redazione del certificato di collaudo statico.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del progetto, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Il Responsabile del progetto verifica il corretto e tempestivo svolgimento dell'incarico, con particolare riguardo alle varie fasi di sviluppo dello stesso, e può verificare, in ogni momento, la qualità della prestazione e la sua conformità alla normativa vigente.

Il Collaudatore è obbligato a mantenere i necessari contatti con il Responsabile del Progetto e con la Direzione Lavori e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.

Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente.

L'incarico professionale dovrà essere espletato durante il periodo previsto per l'esecuzione dei lavori. In caso di proroghe dei lavori dovute a varianti o a fatti imprevisi ed imprevedibili, l'esecuzione dell'incarico professionale dovrà essere comunque assicurata agli stessi patti e condizioni, nonché allo stesso onorario.

In caso di inottemperanza si applica il disposto di cui all'art. 8 "PENALI".

Art. 3 Norme applicabili

Per tutto quanto non esplicitamente riportato nel presente disciplinare e non in contrasto con lo stesso, il professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle seguenti norme sulla conduzione dei contratti pubblici:

- D. Lgs. 36/2023;
- D.M. LL.PP. n. 145/2000 e s.m.i.;
- Norme tecniche specifiche relative ai lavori in appalto;
- Norme intervenute durante la fase di espletamento dell'incarico e che debbano essere obbligatoriamente applicate.

Il professionista incaricato deve inoltre osservare le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è tenuto all'osservanza della deontologia professionale e di ogni normativa vigente in materia, correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il professionista incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Art. 4 Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

Le prestazioni decorrono dalla data di avvio del servizio professionale richiesto e terminano con la redazione degli atti di propria spettanza ed il deposito degli stessi nella sezione dedicata della piattaforma AINOP.

Si ribadisce che la durata dell'incarico coincide con la durata dell'esecuzione e conclusione dei lavori (5 settembre 2025) estendendosi fino alla redazione e sottoscrizione del certificato di collaudo statico e al relativo caricamento informatico nella piattaforma AINOP. Il collaudo finale dovrà essere completato entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla comunicazione di ultimazione dei lavori da parte del Direttore dei Lavori, inviata dal RUP.

In caso di previsione progettuale di un programma di monitoraggio delle opere strutturali, il collaudatore dovrà esaminare i risultati delle grandezze misurate e verificarne la coerenza con i comportamenti attesi, anche successivamente alla fase di collaudo, come previsto dal Capitolo 9.7 delle NTC 2018.

In caso di sospensioni/proroghe dei lavori la durata dell'incarico dovrà seguire il termine accordato per la sospensione/proroga senza modifica del compenso professionale offerto.

L'affidamento del servizio avverrà tramite trattativa diretta sul portale "acquistiinretepa" – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 36/2023.

Art. 5 Subappalto

È vietata la cessione del contratto.

Secondo quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, non è consentito avvalersi del subappalto eccezion fatta per le attività relative a rilievi, misurazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali di dettaglio.

Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità esclusiva del professionista titolare del contratto. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Art. 6 Garanzie

È obbligatoria la stipula della Polizza Assicurativa per la responsabilità civile professionale, con adeguato massimale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività in oggetto.

La mancata presentazione di tale polizza esonera l'Amministrazione dall'affidamento dell'incarico de quo.

Art. 7 Compensi e pagamenti delle competenze

Il compenso per le prestazioni di cui al presente capitolato è fissato in euro 5.610,66, oltre IVA ed oneri previdenziali, per un importo complessivo di euro 5.835,08 (euro cinquemilaottocentotrentacinque/08), comprensivo di contributi previdenziali CNPAIA 4% ed escluso IVA al 22% (euro 1.283,72), per un totale complessivo lordo di euro 7.118,80 (euro settemilacentodiciotto/80). Il suddetto compenso prestazionale è da intendersi forfettario e onnicomprensivo di rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio e di ogni ulteriore onere gravante sul professionista durante la prestazione per lo svolgimento del suo incarico (es: spese di copia, di riproduzione, di acquisizione di atti e documenti, ecc.). Il compenso include, altresì, l'esecuzione di eventuali approfondimenti tecnici, esami integrativi e la partecipazione ad incontri tecnici richiesti in corso d'opera o in sede di verifica progettuale, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

Il compenso sarà corrisposto dalla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria al Professionista, previa regolare esecuzione del RUP, in un'unica soluzione.

Il corrispettivo convenuto è immodificabile, ai sensi dell'articolo 2225 del Codice Civile. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi, non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento, il CUP e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX.

Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 8 Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento del professionista agli obblighi di cui al presente atto, la Stazione appaltante potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Il rispetto dei termini è condizione essenziale per la validità e l'efficacia del collaudo ai fini della regolare chiusura dell'intervento e del relativo collaudo tecnico-amministrativo, anche ai fini del collaudo finale dell'intervento finanziato.

Art. 9 Obblighi generali

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile, della deontologia professionale e di ogni normativa tecnica vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico. Il Professionista è in particolare obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia di OO.PP. con particolare riferimento alle norme richiamate al precedente art. 3 e a qualsiasi altra norma che disciplini il comportamento e regoli gli adempimenti dei Collaudatori nei confronti delle Stazioni Appaltanti e degli Appaltatori.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Art. 10 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

Art. 11 Incompatibilità

Per il Professionista, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Art. 12 Riservatezza

Il Professionista non potrà fornire a terzi dati o informazioni relativi al lavoro svolto o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti, le relazioni tecniche e la documentazione reperita di proprietà esclusiva dell'Amministrazione.

Art. 13 Definizione delle Controversie

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

Art. 14 Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Il Responsabile Unico del Progetto è l'architetto Rossana Baccari in servizio presso la Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, giusto Decreto n. 87 del 03.12.2021.

Il RUP si riserva la facoltà di eseguire verifiche a campione sulle attività svolte dal collaudatore, anche mediante sopralluoghi, consultazione della documentazione tecnica prodotta e confronto con la Direzione dei Lavori, al fine di garantire la qualità e la conformità della prestazione.

Per accettazione

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Rossana Baccari

VISTO: Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Prof. Massimo Osanna

IL DELEGATO

Dott. Fabrizio Sudano

